



Camera di Commercio
Napoli

**DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE
N. 8 DEL 6/02/2017**

Oggetto: Piano di prevenzione della corruzione triennio 2017-2019 – approvazione.

Il Responsabile del procedimento sig. Raffaele De Falco, P.O. servizi in staff, che ne attesta la regolarità del procedimento svolto, la correttezza per i profili di competenza, la veridicità degli atti richiamati e la loro esistenza presso l'ufficio istruttore, avanza la seguente relazione istruttoria.

vista la Legge n.580/93 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal Decreto Legislativo n.23/10;

visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n.58 del 3 marzo 2016 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente l'avv. Girolamo Pettrone;

visto il Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta n. 178 del 20 ottobre 2011;

Premesso che

Con l'entrata in vigore della Legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", è stato introdotto, all'interno dell'ordinamento giuridico italiano, un nuovo assetto organizzativo delle politiche di prevenzione e contrasto dell'illegalità e della corruzione, che pone a carico delle amministrazioni pubbliche, una serie di rigorosi adempimenti, principalmente di natura preventiva del fenomeno corruttivo;

L'art. 1 della Legge 190/2012 prevede che le amministrazioni pubbliche si dotino di un Piano Triennale di prevenzione della corruzione, documento con il quale le amministrazioni stesse valutano il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio previsto. Le amministrazioni Pubbliche provvedono a comunicare all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ed al dipartimento della Funzione Pubblica "la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio";



Il piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/12 e tenuto conto delle disposizioni dell'ANAC, va adottato dalla Giunta, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione nominato ai sensi del comma 7 e pubblicato nella apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente;

Il Piano, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 190/12:

- individua le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- prevede, per le attività individuate, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevede obblighi di informazione nei confronti del responsabile, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- monitora il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitora i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità esistenti;
- individua specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

La Camera di Commercio di Napoli, pertanto, con determinazione presidenziale n.5 del 29 marzo 2013 - ratificata con deliberazione di Giunta n.30 del 02 maggio 2013 - ha preliminarmente nominato, nell'attesa della redazione del Piano nazionale Anticorruzione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona del Segretario Generale avv. Mario Esti, nominato altresì "Responsabile della Trasparenza" con la deliberazione di Giunta n. 51 del 13 aprile 2012 di approvazione del Programma triennale della Trasparenza 2012-2014;

La Camera ha altresì provveduto successivamente ad adottare ogni anno, con la deliberazione di Giunta, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione sulla base delle linee guida fornite da Unioncamere Nazionale onde adempiere alle prescrizioni contenute nella legge 190/2012;

In base al dettato normativo del D.Lgs n. 33/2013 così come recentemente modificato dal D.lgs. n. 97/2016, il Programma triennale della trasparenza ed integrità è stato sostituito da una apposita sezione da inserire nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, nella quale è richiesto di evidenziare i responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto medesimo.



Per il triennio 2017 – 2019 il piano di prevenzione della corruzione è stato aggiornato prevedendo, in particolare:

- Interventi di monitoraggio (internal audit) su tutte le aree per validare le misurazioni del rischio effettuate e verificare la validità delle azioni di mitigazione poste in essere;
- ridefinizione di specifici ulteriori interventi di mitigazione sulle aree ad elevata probabilità ed impatto individuate a seguito degli audit effettuati;
- intensificare verifiche e controlli sulle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità nell'assunzione di incarichi dirigenziali;
- revisione dei regolamenti vigenti al fine di adeguarli, ove non lo fossero già, alla normativa vigente e in particolare al principio di rotazione nel conferimento di incarichi;
- aggiornamento, in itinere, annuale del Piano.

Nell'anno 2016 con determina del segretario generale n. 226 del 23/05/2016 è stata prevista l'attivazione di una apposita task force "prevenzione corruzione e trasparenza", costituita da personale camerale altamente qualificato, con il compito di coadiuvare il responsabile della prevenzione della corruzione negli interventi di monitoraggio da effettuare a campione e in forma periodica presso le diverse aree organizzative. Per l'anno 2017 si prevede di dare attuazione alla nomina dei componenti della task force in modo da poter efficacemente monitorare i rischi ed eventualmente predisporre idonee misure di contenimento dei medesimi.

La task force dovrà quindi provvedere a monitorare a campione gli eventi rischiosi individuati nelle schede di rischio di cui all'allegato 2 del Piano, verificando l'efficacia delle misure individuate, al fine di definire possibili modifiche o integrazioni migliorative. Tali indicazioni costituiranno la base per l'aggiornamento del successivo Piano triennale.

Inoltre è prevista la partecipazione del RPCT, o suo delegato, al tavolo tecnico, già avviato nel 2016, promosso da Unioncamere Campania unitamente con le CCIAA della regione ed Infocamere, al fine di approfondire le tematiche e l'attuazione delle normative e degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Infine, sulla base del riscontro circa l'effettiva attuazione degli interventi e degli obiettivi fissati con il precedente programma, nel corso del 2017 si dovrà provvedere a completare ovvero ad attuare una serie di adempimenti relativi alla trasparenza degli atti e procedimenti dell'Ente ai quali non si è potuto dare corso nell'anno 2016, in quanto il fattore che ha maggiormente ostacolato la piena attuazione del piano e il suo coordinamento è legato al ridottissimo numero di personale dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Sig. Raffaele De Falco



IL SEGRETARIO GENERALE

Vista e condivisa l'istruttoria del Responsabile del Procedimento

propone al Commissario Straordinario

- di approvare il piano triennale della prevenzione della corruzione 2017-2019 e relativi allegati (all.1 Mappatura dei Processi – all.2 Schede di Rischio) dandone pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "amministrazione trasparente";
- trasmettere il presente provvedimento, con relativo Piano della prevenzione della corruzione allegato, ai dirigenti, alle P.O. e A.P. e a tutto il personale oltre che all'O.I.V. al fine di consentire i seguenti adempimenti di competenza:
 - ❖ monitoraggio sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità
 - ❖ monitoraggio dei controlli interni ed elaborazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma della trasparenza
 - ❖ attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza e verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti dal Programma triennale per la trasparenza e integrità e quelli indicati nel Piano della Performance.

Si propone di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo in considerazione dell'urgenza di adempiere agli obblighi stabiliti dalla normativa vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Avv. Mario Esti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta avanzata dal Segretario Generale;

DETERMINA

- di approvare il documento "Piano triennale della prevenzione della corruzione 2017-2019" e i relativi allegati (all.1 Mappatura dei Processi – all.2 Schede di Rischio);
- di trasmettere il presente provvedimento, con relativo Piano della prevenzione della corruzione allegato all'O.I.V. al fine di consentirne gli adempimenti di competenza;



Camera di Commercio
Napoli

- di trasmettere il presente provvedimento ed Piano triennale della prevenzione della corruzione 2017-2019 adottato e i relativi allegati, ai dirigenti dell'Ente, alle P.O. e A.P. e a tutto il personale dipendente;
- di pubblicare sul sito web istituzionale dell' Ente nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" il Piano triennale della prevenzione della corruzione 2017-2019 adottato e i relativi allegati;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo in considerazione dell'urgenza di adempiere agli obblighi stabiliti dalla normativa vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Avv. Mario Esti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to: Girolamo Pettrone

Originale firmato con firma autografa e conservato presso la CCIAA di Napoli ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n° 39 del [12/02/93](#)